



PROVINCIA DI COMO

S2.20 SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO
S3.28 UFFICIO LAVORO

DETERMINAZIONE N. 660 / 2020

OGGETTO: APPROVAZIONE CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO E SUPPORTO LAVORATIVO DI LAVORATORI IN CARICO AI CENTRI PER L'IMPIEGO E AL COLLOCAMENTO MIRATO "DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART 32 D.LGS 50/2016". CIG 8428867915. IMPEGNO DI SPESA EURO 496.502,95 (IVA COMPRESA).

IL RESPONSABILE

Dato atto che:

- in attuazione del D.Lgs. 150/2015 e della L.R. 22/06 "Il mercato del lavoro in Lombardia", i Centri per l'Impiego erogano, nell'ambito del sistema regionale e in qualità di enti accreditati, servizi finalizzati alla promozione dell'inserimento lavorativo e all'accoglienza degli utenti, definendo con ciascun interessato un patto di servizio e un piano di intervento personalizzato, vincolante e finalizzato allo specifico obiettivo dell'occupazione;
- al fine di garantire i servizi essenziali alle persone disoccupate, previsti dall'articolo 28 del D.lgs. 150/2015, in considerazione del numero insufficiente di dipendenti con contratto a tempo indeterminato, l'organico dei Centri per l'impiego, del Collocamento mirato dei disabili e dell'Ufficio lavoro deve essere integrato mediante personale a tempo determinato al fine di far fronte agli adempimenti previsti dal D.lgs 150/2015.

Considerato che la Provincia è soggetta dal 2014 ad un complesso processo di riorganizzazione disciplinato dalla L. 56/2014, dalla L. 190/2014, dal Decreto legge 78/2015 convertito in L. 125/2015, e per quanto riguarda i servizi per l'impiego, dal D.Lgs 150/2015;

Considerato che la L.r. 9/2018 ha significativamente innovato il quadro normativo, con particolare riferimento alla governance dei servizi al lavoro, alla gestione dei relativi procedimenti e attività, all'inquadramento del personale e finanziamento dei complessivi oneri di funzionamento, prevedendo tra l'altro:

- l'attribuzione alla Regione delle competenze di indirizzo, programmazione e coordinamento delle attività dei Centri per l'impiego (CPI), compreso il collocamento mirato disabili;
- la delega a Province e Città metropolitana di Milano della gestione dei procedimenti connessi alla gestione dei CPI, compreso il collocamento mirato disabili;
- la possibilità per gli Enti di area vasta di ricorrere ad aziende speciali, enti strumentali o società a capitale pubblico già costituiti alla data del 31.12.2017, con le quali sia stato già sottoscritto uno specifico contratto di servizio;
- la permanenza del personale dei Centri per l'impiego nei ruoli degli Enti di area vasta;
- l'utilizzo da parte degli Enti area vasta delle proprie risorse strumentali;

- uno specifico ruolo di Regione nel potenziamento dei CPI;
- il finanziamento degli oneri derivanti dallo svolgimento delle funzioni a valere sulle risorse specificamente stanziato sul bilancio regionale;

Vista la disposizione contenuta nella Deliberazione XI/854 del 26.11.2018 – “Attuazione della L.R. 9/2018: indirizzi per la gestione dei Centri per l’impiego” di Regione Lombardia, con la quale attribuisce ai CPI un ruolo di centralità per la gestione di determinate procedure, considerate dall’art. 28 del D.lgs 150/2015 livelli essenziali delle prestazioni (LEP);

Verificato che, per quanto attiene il Servizio politiche attive del lavoro, nelle sue varie articolazioni centrali (l’Ufficio lavoro e il Collocamento mirato dei disabili, in Via Volta 44 a Como) e periferiche (i 5 Centri per l’impiego di Como, Erba, Menaggio, Cantù e Appiano Gentile), nel 2019 sono state riscontrate scoperture di organico, anche a seguito di pensionamenti, dimissioni e altre uscite di personale a tempo indeterminato non sostituito, rispetto a funzioni fondamentali, stabilite per legge, di servizio al pubblico e di verifica di rendicontazione di progetti regionali, scoperture per le quali non è possibile intervenire né con personale interno al Settore né con personale interno all’Ente;

Rilevato che

- la Regione Lombardia, con DGR 2389 dell’11 novembre 2019 “Approvazione del Piano regionale di potenziamento dei Centri per l’impiego”, ha stanziato significative risorse a favore delle Province e della Città Metropolitana di Milano, per il potenziamento dei servizi per l’impiego, in particolare per il miglioramento delle strutture e l’acquisizione di risorse umane e strumentali;
- fra gli interventi previsti dal Piano regionale di potenziamento vi è “Acquisizione di risorse umane temporanee nelle more dell’espletamento dei concorsi”;

Dato atto che:

- al fine di assicurare i servizi essenziali alle persone disoccupate e alle imprese locali, in questa situazione straordinaria che caratterizza i servizi per l’impiego provinciali, sono state definite delle azioni di rafforzamento dei Centri per l’impiego, dell’ufficio collocamento mirato e dell’ufficio lavoro, che prevedono di avvalersi di collaboratori esterni, di cooperative specializzate nel servizio ai disabili e di procedere all’affidamento all’esterno dei servizi di accoglienza, orientamento e supporto lavorativo di lavoratori in carico ai centri e al collocamento mirato;

Visto il capitolato speciale predisposto dagli Uffici, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale sotto la lettera A che definisce i servizi da svolgere, le modalità e le sedi di svolgimento, le risorse umane necessarie, la durata – pari ad un anno - e il valore economico dei servizi quantificato in € 406.969,63 oltre IVA;

Ritenuto pertanto, per le ragioni indicate in precedenza, di

- approvare il capitolato speciale d’appalto per l’“Affidamento del servizio relativo alle azioni di accoglienza, orientamento e supporto lavorativo di lavoratori in carico ai centri collocamento mirato” per la durata di 12 mesi e con possibilità di ripetizione dei servizi, allo scopo di affiancare il personale dei Centri per l’impiego e dell’Ufficio Collocamento Mirato nelle azioni di informazione, accoglienza e di rilascio della dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro delle persone disoccupate, di orientamento e di supporto all’inserimento lavorativo previste dal D.lgs. 150/2015 e della L. n. 26/2019;
- Di adottare le determinazioni di cui all’art. 32 del D.lgs. 50/2016 e art 192 del D.lgs. n 267/2000;;

Dato atto che per la realizzazione di tale progetto è stata stanziata la somma di € 496.502,95 (IVA compresa), come meglio specificato nell'Allegato A imputandola in parte sull'anno 2020.... in parte sull'anno 2021;

Dato atto che il presente appalto è finanziato dalle risorse assegnate dalla Regione Lombardia con D.G.R. n. 2389 del 11/11/2019 "Approvazione del Piano di Potenziamento dei Centri per l'impiego" e accertate sul capitolo 2391 con i provvedimenti n. 173/2020 sul bilancio 2020 e n. 608/2020 sul bilancio 2021;

Visto il capitolato speciale d'appalto allegato al presente atto sotto la lettera A con il quale è stato approvato il capitolato e il quadro economico per la copertura finanziaria totale dell'appalto per un importo complessivo di € 496.502,95 (IVA COMPRESA);

Precisato che:

- la procedura di gara verrà svolta dalla Stazione Appaltante Provinciale di Como;
- a seguito dell'aggiudicazione definitiva, la stipulazione del contratto e la sua esecuzione in qualità di committenti sarà gestita dal Settore Politiche Attive del Lavoro;

Visti, con riferimento al Codice dei Contratti, D.Lgs. 50/2016:

- l'art. 32 in relazione alla determina a contrarre;
- l'art. 35 c. 1 in relazione agli importi delle soglie dei contratti pubblici di rilevanza comunitaria;
- l'art. 59 in relazione alla procedura per l'individuazione degli offerenti;
- l'art. 60 in relazione alla procedura aperta;
- l'art. 95 comma 3 lett. a) in relazione ai criteri per la scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Verificato che per i servizi di che trattasi non sono attive convenzioni o accordi quadro stipulate da CONSIP, dalle Centrali di Committenza regionali o da altri soggetti aggregatori e che, pertanto, è possibile esperire procedura autonoma di gara

Visto il D.Lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii;

Ritenuto di dover utilizzare il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia ARIA Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A. - SINTEL ;

Dato atto che l'aggiudicazione relativa alla presente gara, avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, con valutazione del rapporto qualità prezzo misurato sulla base di elementi oggettivi con obbligo di ribasso (sono pertanto ammesse esclusivamente, pena l'esclusione, offerte in ribasso rispetto alla base d'asta indicata);

Dato atto, altresì, che la Provincia di Como si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta purché valida, nonché di revocare (e non aggiudicare) in ogni momento l'intera procedura, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa, come anche di non procedere - a suo insindacabile giudizio - all'aggiudicazione qualora ritenga che nessuna delle offerte ottenute sia conveniente o rispondente alle proprie esigenze o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, così come previsto dall'art. 95, comma 3 lett. a), del D. Lgs. N. 50/2016;

Ritenuto di procedere all'individuazione del contraente mediante procedura aperta, ai sensi dell'art 60 del D.Lgs 50/2016 individuando quali Operatori Economici i soggetti qualificati nel sistema di intermediazione regionale sopra citata;

Vista la Legge 7 Agosto 1990 n. 241 che prevede che le amministrazioni aggiudicatrici nominino un responsabile del procedimento, individuato nel dott. UMBERTO BALLABIO, dirigente del SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA – DELEGHE REGIONALI;

Ritenuto pertanto di attivare la procedura di gara secondo il metodo e i criteri di aggiudicazione descritti;

Dato atto che la presente procedura aperta di rilevanza comunitaria verrà pubblicata, nei termini di legge, sulla GUUE, sulla G.U.R.I., sul profilo della Stazione Appaltante, sull'Osservatorio dei Contratti Pubblici e sulla Piattaforma del MIT nonché su due quotidiani a livello nazionale e due quotidiani a livello locale;

VISTI i seguenti provvedimenti:

- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 4 del 29.04.2020 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022;
- la Deliberazione del Presidente n. 37 del 07/05/2020 di approvazione del Piano esecutivo di Gestione 2020/2022;

D E T E R M I N A

1. di approvare - per le motivazioni meglio esplicitate in premessa il capitolato speciale d'appalto per l'"Affidamento del servizio relativo alle azioni di accoglienza, orientamento e supporto lavorativo di lavoratori in carico ai centri per l'impiego e al collocamento mirato" per la durata di 12 mesi, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale sotto la lettera A;
2. **di dare atto che** il capitolato indicato
 - è di importo superiore alla soglia comunitaria cui all'art. 35 del D.Lgs 50/2016;
 - è di affidamento di servizi;
 - verrà indetta procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice con rilevanza comunitaria mediante l'utilizzo della Piattaforma telematica Sintel DI Regione Lombardia;
 - sarà aggiudicato con procedura aperta ai sensi degli artt. 60 del D. Lgs. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 95 comma 3 lett. a) del medesimo decreto;
1. di dare atto che per la realizzazione di tale progetto, la spesa prevista ammonta a € 406.969,63 (oltre IVA), per un importo totale di € **496.502,95**;
2. di dare atto che la spesa, stimata in Euro 496.502,95, relativa al contratto per il servizio di cui trattasi, troverà copertura negli stanziamenti dei competenti bilanci definitivi, alla missione 15, programma 03, cod Livello IV...1030215., rispettivamente sulle annualità, cap. 15130
 - 41.375,24 annualità 2020
 - 455.127,71 annualità 2021
3. di dare atto che il presente incarico è finanziato dalle risorse assegnate dalla Regione Lombardia con D.G.R. n.2389 del 11/11/2019 "Approvazione del Piano di Potenziamento dei Centri per l'impiego", già stanziato nel bilancio pluriennale 2020-2022 e accertate con determinazione dirigenziale n. 173/2020 (Acc, 343/2020 e Acc

1289/2020) del 03/03/2020 e con determinazione 608/2020 del 17/08/2020 (Acc, 1289/2020 e 13/2021).sul cap. 2391 "Fondo regionale per l'attuazione del Piano regionale di potenziamento dei CPI" del Bilancio pluriennale 2020 - 2022 cod. 20101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche;

4. di trasmettere il presente provvedimento alla Stazione Unica Appaltante per i provvedimenti di competenza;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Settore Ragioneria per i provvedimenti di competenza;
6. di provvedere con successivi provvedimenti all'assunzione dei relativi impegni di spesa;

Lì, 14/09/2020

IL RESPONSABILE
BALLABIO UMBERTO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

APPALTO CAPITOLATO SPECIALE COMO

Settore Servizi alla Persona - deleghe regionali

Il Dirigente

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RELATIVO ALLE AZIONI DI ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO E SUPPORTO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI LAVORATORI IN CARICO AI CENTRI PER L'IMPIEGO E AL COLLOCAMENTO MIRATO DELLA PROVINCIA DI COMO. PERIODO 01.12.2020-30.09.2021. Con possibilità di ripetizione servizi.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Premesso che la Provincia di Como, al fine di assicurare la massima funzionalità dei Centri per l'Impiego e dell'Ufficio Collocamento Mirato, dotati di un organico insufficiente, adotta il presente Capitolato in attuazione di:

Decreto Legge 2.03.2020 n. 9 "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Decreto Legge 17.03.2020 n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Decreto Legge 28.01.2019, n.4 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", coordinato con la Legge di conversione 28 marzo 2019 n.26;

Decreto Legge 12.07.2018. n. 87 "Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese" - Decreto Dignità;

D.Lgs. 150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive";

D.Lgs, 151/2015 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità";

L. R. 15.01.1999, n. 1 "Politiche regionali del lavoro e dei servizi per l'impiego";

L. R. 28.09.2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e ss.mm.ii.;

D.G.R. 11 novembre 2019 n. 2389 "Approvazione del piano regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego";

D.d.u.o. 7 marzo 2008, n. 2299 "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di accreditamento degli operatori pubblici e privati allo svolgimento dei servizi al lavoro di cui all'art. 13 della L. R. 22/2006 e per la costituzione del relativo albo regionale, in attuazione della D.G.R. n. 8/6273 del 21 dicembre 2007;

Decreto n. 5808 del 08.06.2010 "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli operatori pubblici e privati per i servizi di istruzione e formazione professionale e per i servizi al lavoro in attuazione D.G.R. 8/10882 del 23.12.2009".

D.G.R. 2412 del 26.10.2011 "Procedure e requisiti per l'accREDITamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro";

DDUO n. 9749 del 31/10/2012 "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'Albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - Sezione B - e all'albo regionale degli accreditati per i servizi al lavoro in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2412 del 26/10/2011 "Procedure e requisiti per l'accREDITamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro";

"Accordo Quadro sui criteri per l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga e indennità per lavoratori autonomi in Lombardia tra la Regione Lombardia e le parti sociali lombarde

per l'attuazione del decreto-legge 9/2020 e del decreto legge 18/2020" stipulato in data 23.03.2020;

D.D.U.O. n. 3803 "Recepimento modello standard accordo sindacale e approvazione modalità applicative per la presentazione delle domande di cassa integrazione guadagni in deroga a seguito dell'emergenza sanitaria da covid-19 e in attuazione dell'accordo quadro sui criteri di accesso agli ammortizzatori sociali in deroga sottoscritto tra la Regione Lombardia e le parti sociali il 23 marzo 2020".

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato detta norme per l'affidamento della gestione dei servizi rivolti all'accompagnamento al lavoro di disoccupati iscritti ai Centri per l'Impiego della Provincia di Como, comprese le funzioni amministrative rientranti nelle attività proprie dell'operatore del mercato del lavoro.

I servizi professionali saranno conferiti sulla base delle esigenze espresse dal Servizio Politiche del lavoro e compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

In particolare con la DGR 11 novembre 2019 n.2389 "*Approvazione del piano regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego*" nelle Linee di intervento all' Obiettivo 1) si prevede tra l'altro al paragrafo "Acquisizione di risorse umane temporanee nelle more dell'espletamento dei concorsi" che *nelle more dell'espletamento dei concorsi è necessario che i CPI possano continuare ad erogare i servizi che costituiscono Livelli essenziali di prestazioni. Il progressivo pensionamento di una parte significativa del personale e dall'altra l'incremento degli adempimenti connessi all'attuazione del Reddito di cittadinanza necessitano quindi, nel breve periodo di risorse umane specializzate mediante ad es. contratti di servizio con enti in house o altri contratti di durata temporanea*".

Risulta pertanto prioritario nelle more dell'espletamento dei concorsi disporre mediante il presente appalto di risorse umane specializzate per continuare ad erogare i servizi che costituiscono livelli essenziali di prestazioni, tenuto conto anche dell'incremento degli adempimenti connessi all'attuazione del reddito di cittadinanza e agli adempimenti connessi all'emergenza Covid-19, legati alla gestione delle crisi aziendali e all'attivazione degli ammortizzatori sociali previsti dal decreto-legge 9/2020 e dal decreto legge 18/2020" stipulato in data 23.03.2020;

Art. 2 - DESCRIZIONE DELLE FINALITA' DELLE AZIONI DI SUPPORTO ALL'ORIENTAMENTO E ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI LAVORATORI

Il D.lgs. 150/2015 (Jobs Act) ha introdotto una nuova governance dei servizi per il lavoro e ha individuato nuove competenze e strumenti nella gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, assegnando al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e all'ANPAL un significativo ruolo di indirizzo nell'ambito delle politiche attive e nel contempo confermando alle Regioni le competenze in materia di programmazione di politiche attive del lavoro.

In base al quadro normativo sopraindicato viene affidato alla Regione Lombardia e alle Province, per le funzioni di rispettiva competenza, l'attuazione delle politiche locali del lavoro in materia di collocamento, servizi per l'impiego, politiche attive del lavoro e formazione professionale connessa al rapporto di lavoro (L.R. 22/2006).

Nel territorio comasco, ormai da anni, si è resa necessaria, a seguito del perdurare della crisi industriale la promozione di politiche attive in grado di favorire l'inserimento lavorativo.

I Centri per l'Impiego e l'Ufficio Collocamento mirato disabili oltre a garantire l'erogazione di tutti i Livelli essenziali di prestazioni (LEP) sono anche impegnati con interventi a valere su finanziamenti regionali, nazionali e comunitari quali Dote Unica Lavoro, Garanzia Giovani, Azioni di Rete per il lavoro, Tirocini work-experience, Assegno di Ricollocazione e Reddito di Cittadinanza.

Compiti e funzioni

Il Servizio Politiche attive del lavoro si è attivato a fornire consulenze sulle norme che regolano il mercato del lavoro e promuove corsi di formazione al lavoro e progetti di integrazione lavorativa in

collaborazione con Istituzioni, Enti, Aziende, Cooperative Sociali, Centri Formazione, Associazioni ecc.

Compiti e funzioni.

All'Impresa aggiudicataria spetterà il compito di fornire dal 01.12.2020 o dalla firma del contratto operatori in grado di offrire la continuità delle azioni già in essere e ai quali competeranno le funzioni di collaborazione con il Servizio politiche del lavoro, i Centri per l'impiego e l'Ufficio Collocamento mirato per attuare le azioni a supporto all'accompagnamento al lavoro, comprese le funzioni amministrative

Art. 3 - LINEE STRATEGICHE

L'intervento del personale incaricato si svilupperà avendo a riferimento le linee strategiche/operative promosse dal Servizio Politiche del lavoro.

Art. 4 - LOCALI E ATTREZZATURE

Per l'espletamento del servizio l'affidatario può utilizzare i locali, l'arredo e le attrezzature già esistenti presso i Centri per l'Impiego di Como, Cantù, Erba, Appiano Gentile, Menaggio, nonché dell'Ufficio Collocamento Mirato di Como. I locali sono nella disponibilità della Provincia di Como e vengono utilizzati dall'affidatario del servizio esclusivamente per l'adempimento delle finalità di cui al presente Capitolato, compatibilmente con le attività ordinarie degli uffici e in accordo con i responsabili dei medesimi uffici. L'affidatario del servizio ne garantisce l'efficienza in conformità alle disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza e in conformità con i regolamenti dell'Ente Provincia.

L'espletamento del servizio avverrà presso le sedi degli uffici indicati sopra, o altre sedi rese disponibili per lo svolgimento delle mansioni oggetto dell'appalto oppure anche da remoto, secondo le intese con il responsabile del Servizio politiche del lavoro e in conformità alle prescrizioni di legge dettate al fine di prevenire la diffusione del Covid19,

Art. 5 - CARATTERISTICHE GESTIONALI

Le azioni di supporto all'accompagnamento al lavoro di persone disabili e/o in condizione di svantaggio sociale dovranno essere svolte in coerenza con gli indirizzi e le indicazioni declinate dal Servizio Politiche del lavoro.

Le azioni di supporto dovranno prevedere i seguenti livelli:

a) Attività di coordinamento delle attività;

- coordinamento degli operatori;

b) informazione, orientamento e sostegno alla collocazione e/o ricollocazione di lavoratori iscritti ai Centri per l'impiego e all'Ufficio Collocamento Mirato attraverso:

colloqui di accoglienza – patto di servizio personalizzato;

bilancio delle competenze - orientamento - counselling;

analisi delle esperienze formative, professionali e sociali degli utenti;

identificazione con l'utente delle competenze individuali e degli interessi professionali valorizzabili in relazione alle opportunità lavorative del territorio;

attivazione di strumenti e procedure per l'incontro domanda/offerta di lavoro;

azioni di supporto all'inserimento lavorativo, incontri di verifica;

attività di tutoraggio e monitoraggio dei percorsi di tirocinio extracurricolari;

attività di certificazione delle competenze non formali e informali;

servizi previsti dal Quadro Regionale degli Standard minimi dei servizi al lavoro di Regione Lombardia;

servizi previsti dai manuali operativi di Regione Lombardia e del Ministero del Lavoro – Anpal;

servizi connessi all'attivazione dell'Assegno di Ricollocazione;

servizi connessi agli adempimenti riguardanti il Reddito di Cittadinanza;
servizi connessi all'attivazione delle procedure per la gestione di crisi aziendali e degli ammortizzatori sociali, in particolare la cassa integrazione in deroga, derivanti dall'emergenza Covid-19.

- c) Attività di "*back-office*" finalizzate al mantenimento e all'aggiornamento del patrimonio documentale e delle banche dati, compreso l'aggiornamento dei fascicoli dei lavoratori sul Portale Sintesi e in Siul, e la gestione delle doti sui portali Regionali e Nazionali relativamente alle azioni di cui al precedente punto a):
- aggiornamento banche dati e fogli informatici relativi agli utenti, alle aziende e alle attività svolte dagli operatori;
 - redazione, aggiornamento, compilazione della necessaria modulistica relativa alle singole azioni svolte dagli operatori;
 - predisposizione di atti e cura delle procedure utili al corretto svolgimento delle attività di accompagnamento al lavoro degli utenti in carico;
 - cura delle azioni, registrazioni, rendicontazioni e relazioni relative a specifici progetti affidati all'operatore;
 - assistenza tecnica in caso di ispezioni regionali o nazionali;
 - partecipazione ai momenti di informazione sui Bandi organizzati da Regione Lombardia.
- d) Erogazione dei servizi di accoglienza, di profilazione dell'utenza, comprese le informazioni per l'utilizzo dei servizi e delle misure per il lavoro;
- predisposizione di atti amministrativi necessari per lo svolgimento delle funzioni proprie dei servizi per il lavoro pubblici.
- e) Erogazione di assistenza informatica agli utenti interni ed esterni;
- collaborazione alla produzione di reportistica in materia di servizi e politiche per il lavoro.

Art. 6 - PERSONALE DELL'IMPRESA

Il personale richiesto per lo svolgimento delle azioni di accoglienza, orientamento e supporto all'accompagnamento al lavoro di disoccupati di cui alle lett. a) b) c) d) e) dell'art. 5 è definito come segue: n. 1 Coordinatore e n. 13 operatori.

Le azioni di coordinamento dovranno essere svolte da un operatore in possesso dei seguenti requisiti:

- pluriennale esperienza nella gestione delle politiche attive;
- possesso di laurea magistrale.

Le azioni di orientamento e supporto all'accompagnamento al lavoro di disoccupati di cui alle lettere a), b), c) dell'art. 5 dovranno essere svolte complessivamente da n. 6 operatori in possesso, dei requisiti e delle esperienze tecnico-professionali previsti da Regione Lombardia ai fini dell'Accreditamento:

1. laurea (magistrale)/diploma di laurea (triennale) con indirizzo in Scienze del Lavoro, Economia, Scienze Politiche, Psicologia oppure in Pedagogia, in Scienze dell'Educazione o sociali, Lettere, Lingue, Filosofia, Scienze della comunicazione, Scienze dei beni culturali o equipollenti.
2. specifiche competenze ed esperienze documentate in materia di orientamento, servizi al lavoro ovvero aver operato presso enti accreditati al lavoro con mansioni di tutor/orientatore da almeno 24 mesi.

Le azioni di carattere amministrativo di cui alle lettere d), e) dell'art.5 dovranno essere svolte da 7 operatori in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore ed esperienza di carattere amministrativo di almeno 6 mesi presso enti pubblici/privati, assimilabile alla qualifica di "Operatore mercato del lavoro" – Cat.C e per 1 di essi di Tecnico informatico – Cat. C del pubblico impiego di cui *all'Accordo Stato - Regioni del 19 maggio 2019*.

Sono richieste comunque anche per tutti gli altri competenze informatiche relative al pacchetto office nonché conoscenza e uso dei portali provinciali, regionali e nazionali funzionali alle azioni indicate nell'ambito del punto 5.

Gli operatori incaricati dovranno produrre il monitoraggio dell'inserimento dei lavoratori presi in carico e gli esiti occupazionali ottenuti, dandone conto al Servizio Lavoro mediante **monitoraggi e report bimestrali**.

Gli operatori che svolgono le attività oggetto del presente appalto dovranno avere un regolare rapporto di lavoro dall'impresa appaltatrice ed essere assicurati a norma di Legge. Dovranno essere garantite da parte dell'impresa aggiudicataria regolari condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza.

Il personale impiegato nel servizio dovrà risultare lavoratore dell'Ente Accreditato. L'impresa aggiudicataria si impegna ad assumere, ai sensi dell'art. 50 D.Lgs. n. 50/2016 (Clausola sociale) nei modi e nei tempi di cui alle normative e agli accordi vigenti nel rispetto e di raccordo coi CCNL, il personale attualmente operante nel servizio già gestito con contratto di appalto, il cui contratto di lavoro venga risolto dalle imprese cessanti, fino al completamento dell'organico previsto.

L'impresa aggiudicataria, prima dell'inizio delle attività in appalto, dovrà fornire l'elenco nominativo del personale impiegato nei servizi di cui alle lettere a) b) c) e d) e) dell'articolo 5, in possesso dei requisiti come sopra specificati, che verrà impiegato nel servizio unitamente alla documentazione comprovante il rapporto di lavoro/collaborazione con gli stessi, con forme contrattuali previste dalla vigente normativa in tema di lavoro. Eventuali variazioni al predetto elenco dovranno essere comunicate almeno con 10 giorni di anticipo rispetto al nuovo personale impiegato nel servizio.

L'impresa assicura l'osservanza delle misure per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene del lavoro previste dal D.L.vo n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

L'impresa garantisce l'idoneità professionale di tutto il personale addetto al Servizio, personale che dovrà conformare la sua condotta agli obblighi di diligenza, lealtà e correttezza verso i Centri per l'Impiego/Servizio Lavoro, il pubblico e le autorità.

L'Impresa si impegna ad adottare le misure necessarie nei confronti di coloro che non ottemperano ai predetti obblighi.

L'impresa si impegna infine a rendere edotto il personale sugli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali, nel rispetto del D.Lgs. 196/2006 e GDPR Regolamento UE 2016/679.

Art. 7 - TEMPI DI PRESTAZIONE DEL SERVIZIO

L'attività di supporto alla ricollocazione di lavoratori dovrà essere garantita da n. **14** (quattordici) **operatori** (di cui n. 1 coordinatore), per 5 giorni settimanali (feriali) con un'articolazione oraria media di 25 ore settimanali, per gli operatori di cui alle lettere a), b), c) e di 30 ore settimanali per gli operatori di cui alle lettere d), e), con orario coerente con le attività dei Centri per l'Impiego e del Servizio Lavoro, da svolgersi presso gli uffici dei Centri per l'Impiego della Provincia di Como e l'Ufficio Collocamento mirato disabili o presso altre sedi esterne a seconda dell'esigenze, anche in lavoro agile, a seguito dell'emergenza Covid-19.

Dovrà inoltre essere garantita la presenza a tutte le riunioni/incontri previsti con le modalità che saranno rese disponibili.

L'attività di coordinamento verrà svolta in coerenza con le esigenze organizzative del Servizio Politiche del Lavoro e concordate con l'impresa aggiudicataria.

ART. 8 -DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

I compiti e le funzioni del Direttore dell'esecuzione sono quelli contemplati dall'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 oltre a quelli di coordinamento alla direzione e al controllo tecnico contabile dell'esecuzione del contratto, assicurandone la regolazione esecuzione. A tal fine svolge tutte le attività ad esso demandate dal Nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. 50/2016)

ART. 9 -RESPONSABILE OPERATIVO DELL'APPALTO

Il legale rappresentante dell'Appaltatore, prima dell'inizio dello svolgimento del servizio, ha l'obbligo di nominare un Responsabile dell'appalto, sempre rintracciabile attraverso la rete di telefonia fissa, mobile e a mezzo e-mail, incaricato di rappresentare l'Appaltatore nei confronti del Committente, dirigere, coordinare e controllare l'attività del personale addetto al servizio e al fine di attivare ogni supporto tecnico e informativo.

Il Committente si rivolgerà direttamente a tale Responsabile per ogni problema che dovesse sorgere durante l'espletamento del servizio. Tutte le comunicazioni formali tra Appaltatore e Committente saranno poste in essere per mezzo del Responsabile dell'appalto e si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge.

Quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal Responsabile operativo dell'appalto sarà considerato dal Committente dichiarato e sottoscritto in nome e per conto dell'Appaltatore.

In caso di impedimento del Responsabile dell'appalto, l'Appaltatore dovrà darne tempestivamente notizia al Direttore dell'esecuzione, indicando contestualmente il nominativo del sostituto.

Il Responsabile dell'appalto provvede a:

- informare tempestivamente il Direttore dell'esecuzione di eventuali sospensioni del servizio determinate da cause di forza maggiore (scioperi, calamità naturali, etc.), così da consentire, in ogni caso, la preventiva comunicazione agli utenti;

- informare tempestivamente il Direttore dell'esecuzione di anomalie occorse durante l'espletamento dei servizi;

- procedere all'immediata sostituzione del personale che risultasse assente per qualsiasi motivo (entro e non oltre le 24 ore), impegnandosi a sostituire tempestivamente anche il personale che, ad insindacabile giudizio del Committente e su richiesta scritta, si sia dimostrato non idoneo ad un corretto svolgimento dei compiti assegnati;

- trasmettere al Direttore dell'esecuzione una relazione trimestrale sull'andamento dei servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d'appalto.

Art. 10 - DURATA DEL CONTRATTO

La durata contrattuale è la seguente: dal 01.12.2020 al 30.11.2021, con possibilità di ripetizione dei servizi.

Nella durata del contratto è previsto un periodo sperimentale di mesi tre al termine del quale l'Ente si riserva, a suo insindacabile giudizio, con provvedimento motivato, di risolvere anticipatamente il contratto.

ART. 11 - CONTROLLO DEI SERVIZI (VIGILANZA E VERIFICA DI CONFORMITA' DELLE PRESTAZIONI ESEGUITE).

Il Committente, per il tramite del Direttore dell'esecuzione, verificherà che i servizi siano prestati con la massima cura e diligenza. A tal fine, il Committente potrà procedere in qualsiasi momento alla verifica circa la regolare esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto. Sulla base di tale verifica vengono avviate le eventuali contestazioni di cui ai successivi punti.

Il Committente esercita la vigilanza sull'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato per tutta la durata del contratto, direttamente o anche tramite soggetti terzi individuati dal Committente medesimo con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei dalla stessa. Un libro presenze del personale in servizio sarà sempre a disposizione del Committente presso la biglietteria e da esso consultabile in qualsiasi momento.

Al fine di garantire la funzionalità della vigilanza e delle verifiche, l'Appaltatore fornirà al personale incaricato tutta la collaborazione necessaria, consentendo in ogni momento il libero accesso ai locali, nonché fornendo tutti i chiarimenti eventualmente necessari e la relativa documentazione.

Art. 12 - VARIAZIONI DELL'APPALTO

In seguito al verificarsi, prima della fine del servizio, di nuove strategie della Provincia di Como riferite alla categoria del presente appalto, il Committente si riserva la facoltà di chiedere all'Appaltatore di variare le prestazioni oggetto del contratto, sempre nell'ambito dei servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, senza che la ditta possa nulla pretendere per le variazioni che dovessero eventualmente essere richieste.

L'Appaltatore non può richiedere alcuna variazione al contratto, fatte salve le eventuali varianti in corso di esecuzione per la quali trova applicazione l'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 13 - CORRISPETTIVO E PAGAMENTI

Il corrispettivo economico per il servizio in argomento è quello risultante dall'offerta economica ed è comprensivo di tutti gli oneri di gestione, compresi gli oneri per il personale e le piccole spese di gestione che necessitano tempestività nella loro effettuazione.

Il corrispettivo dovuto alla ditta aggiudicataria sarà corrisposto dalla Provincia di Como dietro presentazione di fatture bimestrali recanti il numero dei passaggi effettuati.

Il corrispettivo si intende esaustivo di tutte le prestazioni richieste al fornitore e resta fisso ed invariabile per tutta la durata contrattuale, dichiarando la ditta di aver valutato, nel determinarlo, ogni altro onere anche eventuale non prevedibile, cosicché, qualsiasi aumento dovesse a qualsiasi titolo verificarsi, dovrà essere considerata come alea contrattuale pattuita.

Parimenti non saranno riconosciute e conseguentemente liquidate forniture di beni e servizi che esulano da quelle previste del presente Capitolato se non preventivamente concordate tra le parti. Le fatture dovranno essere presentate alla Provincia di Como – Via Borgo Vico, 148- 22100 Como corredate dai report bimestrali di cui all'art. 6.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 60 giorni dal ricevimento della fattura, previa verifica positiva di conformità della stessa al presente Capitolato Speciale d'Appalto e accertamento della regolarità dei servizi svolti.

Le liquidazioni restano, comunque, subordinate al rispetto integrale da parte del Prestatore dei servizi del presente Capitolato e degli altri atti di gara. In caso contrario, il termine sopra indicato si intende sospeso a favore dell'Ente, fino alla totale rimozione dell'impedimento da parte del Prestatore.

Il pagamento è altresì subordinato all'ottenimento del Documento Unico di Regolarità Contributiva – DURC e all'accertamento che il beneficiario non è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari ad almeno € 5.000,00.= (D.P.R.n.602 del 29.09.1973 art. 48/bis).

L'impresa è tenuta a notificare tempestivamente le variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento, in difetto di tale notificazione e anche se la variazione fosse pubblicata nei modi di Legge, la Provincia è esonerata da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

Art. 14 - TRACCIABILITÀ

Come previsto dalla Legge 136/2010 l'impresa aggiudicataria dovrà assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto sottoscrivendo la dichiarazione prevista dal Disciplinare di gara.

L'efficacia dell'affidamento del presente servizio e pertanto subordinata:

- al rispetto da parte dell'appaltatore di tutte le norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13.08.2010 n. 136;
- alla presentazione di apposita comunicazione di cui all'art. 3 commi 7 e 9 della Legge 136/2010;
- alla comunicazione a questa Amministrazione appaltante di tutti i rapporti contrattuali posti in essere per l'esecuzione della fornitura.

Il rapporto contrattuale si intende, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge n. 136/2010, automaticamente risolto qualora la ditta affidataria non rispetti gli obblighi di cui alla medesima

normativa e in tutti i casi in cui le transazioni relative al presente contratto avvengano senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa.

Art. 15 - SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI

L'Amministrazione, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, il pagamento all'impresa cui sono state contestate inadempienze nella esecuzione del servizio.

ART. 16 - ESECUZIONE IN DANNO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Appaltatore si riserva il diritto di risolvere il contratto d'appalto e di provvedere all'esecuzione d'ufficio, con maggiori spese a carico dell'Appaltatore, nei casi previsti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016, mediante semplice lettera raccomandata A/R o PEC, con messa in mora di 15 giorni, senza ulteriori adempimenti.

In caso di fallimento dell'Appaltatore, il Committente si avvale, senza pregiudizio di ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall' art. 110, del D. Lgs. 50/2016. Restano a carico dell'Appaltatore gli obblighi previsti dall'art. 110 del medesimo Decreto.

La Provincia di Como si riserva il diritto di recedere anche parzialmente dal contratto ai sensi dell'art.109 del D.Lgs. 50/2016 senza alcun onere aggiuntivo:

qualora durante la durata del contratto si accerti l'attivazione di convenzioni da parte della società CONSIP avente pari oggetto con condizioni economiche migliori, troverà applicazione il disposto dell'art. 13 D.L. 95/2012 come convertito dalla Legge 135/2012 (facoltà di recesso o adeguamento del contratto alle condizioni Consip);

con preavviso non inferiore a 90 giorni qualora i servizi oggetto della presente gara venissero internalizzati a seguito del completamento delle procedure concorsuali indette da Regione Lombardia in attuazione del Piano di rafforzamento dei Centri per l'Impiego (Legge di Bilancio 2019 art. 1 co. 258) e rese attuative dalla DGR 11 novembre 2019 n.2389 "Approvazione del piano regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego".

ART. 17 - RESPONSABILITÀ CIVILE E CLAUSOLA DI MANLEVA

L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni della sua organizzazione quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Il personale dell'Appaltatore non avrà nulla a pretendere per l'attività svolta nei confronti del Committente. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico del Committente oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Art. 18 - RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

La ditta aggiudicataria assume ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose, conseguenti all'espletamento del servizio per il fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori anche esterni, sollevando l'Ente provinciale da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi.

ART. 19 - SICUREZZA

L'Appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente tutte le norme antinfortunistiche vigenti ed a farle osservare al proprio personale che, in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia (ex D.Lgs. 81/2008), sarà dotato, tra le altre cose, di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni.

ART. 20 - CONTESTAZIONI E PENALI

Tutte le prestazioni concordate devono essere eseguite in modo corretto e soddisfacente.

Eventuali carenze o disservizi saranno segnalati in forma scritta all'Appaltatore che è tenuto ad approvare i correttivi del caso e a rifondere il Committente dei danni da questo subiti.

In caso di riscontrata irregolarità nella esecuzione del servizio o di violazioni alle disposizioni del presente capitolato, verrà applicata una penale da € 100,00 (cento/00) a € 1.000,00 (mille/00) secondo quanto specificato nell'elenco sotto riportato, fatto salvo comunque il risarcimento dell'ulteriore danno, nonché l'eventuale risoluzione del rapporto contrattuale.

In particolare, oltre alle ipotesi specificamente previste nel presente capitolato speciale e nel relativo contratto, il Committente si riserva di applicare le penalità nei seguenti casi, da intendersi a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- mancato rispetto degli orari di apertura dello Sportello (€ 1.000,00);
- atteggiamento degli operatori non corretto nei confronti degli utenti e non conforme agli standard di erogazione di un servizio pubblico (€ 1.000,00);
- mancata osservanza delle norme di sicurezza (€ 1.000,00);
- mancato rispetto dei termini espressamente stabiliti dal capitolato per i vari servizi (€ 1.000,00);
- abbandono della propria area di presidio da parte del personale addetto in presenza di utenti all'interno della Provincia (€ 1.000,00);
- atteggiamento sgarbato o poco attento nei confronti del pubblico evidenziato da lettere di protesta (€ 1.000,00);
- per ogni ora di mancato espletamento del servizio, di servizio incompleto o mal eseguito si applicherà una penale pari a € 100,00; in caso di recidiva nelle inadempienze si applicherà una penale pari € 250,00; il servizio non effettuato non sarà comunque pagato;
- mancata sostituzione del personale ritenuto non adeguato dal Committente in ordine alla specifica mansione affidata (€ 1.000,00);

In generale, qualora si verificassero da parte della ditta aggiudicataria altre tipologie di inadempimenti, il Committente si riserva la facoltà di applicare una penale per ogni inadempimento, fatti comunque salvi il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno, nonché l'eventuale risoluzione del contratto.

Nel caso in cui si verificassero cinque irregolarità nel corso della durata del contratto, il Committente potrà richiedere la risoluzione del contratto.

Fermo restando quanto previsto per le ipotesi di risoluzione del contratto, in caso di mancata esecuzione del servizio, il Committente si riserva, altresì la facoltà di richiedere la prestazione ad altra impresa, addebitando tutti gli oneri all'Appaltatore e riservandosi comunque il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Le penali di cui sopra vengono comminate mediante nota di addebito a valere sui futuri pagamenti, previa contestazione scritta da parte del Committente, da effettuarsi a mezzo posta elettronica certificata (PEC). Decorsi 8 giorni dal ricevimento della contestazione, senza che l'Appaltatore abbia opposto motivazioni sufficienti ed adeguate, le penali si intenderanno accettate. Si procederà al recupero degli importi addebitati mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del periodo nel quale è assunto il provvedimento.

L'importo complessivo delle penalità eventualmente comminate non potrà comunque superare il 10% dell'importo globale netto del contratto.

Art. 21 - DIVIETO CESSIONE E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

È vietato alla Ditta aggiudicataria cedere o subappaltare in tutto o in parte il servizio oggetto del presente Capitolato, pena l'immediata risoluzione del contratto con perdita della cauzione e con

diritto alla ripetizione dei danni arrecati, mediante blocco dell'eventuale credito corrispondente, fino a definizione della controversia.

Nel caso di contravvenzione al divieto, la cessione si intenderà nulla e priva di effetti nei rapporti con l'Ente, salva la facoltà dell'Ente stesso di ritenere risolto il contratto medesimo oltre il risarcimento dei danni.

L'appaltatore non può sospendere il servizio con propria decisione in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Ente.

La sospensione del servizio unilaterale da parte dell'appaltatore costituisce inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto. Restano a carico dell'appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

Art. 22 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E SEGRETEZZA

Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Como nella persona del Legale Rappresentante *pro tempore*, Via Borgo Vico, 148 – 22100 Como (CO).

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo e di ottemperare, in ogni caso agli obblighi di cui al D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679).

All'aggiudicatario del presente appalto sarà conferita la Nomina di Responsabile esterno del trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 28 Regolamento UE 2016/679 GDPR

Art. 23 - RESPONSABILITÀ/OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

L'aggiudicatario si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni L'impresa, prima dell'inizio del servizio dovrà presentare all'Amministrazione il piano della sicurezza fisica dei lavoratori, comunicare il nominativo del responsabile della sicurezza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'aggiudicatario è responsabile in proprio, in caso di infortuni o di danni arrecati eventualmente alle persone o alle cose, tanto al committente che a terzi, in dipendenza dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto.

L'aggiudicatario si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi.

L'aggiudicatario si impegna altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nel servizio del presente Capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro collettivi applicabili, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni.

Art. 24 - OBBLIGHI, ONERI E RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

L'Appaltatore è responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di leggi o di regolamenti o di norme tecniche pertinenti alla materia, arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti o di persone di cui esso si avvale a qualsiasi titolo, sia al personale proprio, di altre Ditte o a terzi, sia a cose a chiunque appartenenti.

Tutte le opere ed i materiali che si rendessero comunque occorrenti per la riparazione dei danni in questione saranno a carico dell'Appaltatore, e così pure il risarcimento degli eventuali danni consequenziali alla loro esecuzione.

ART. 25 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

L'esecuzione dell'appalto ha luogo a seguito di aggiudicazione definitiva, e, comunque, a partire dalla data del 1.12.2020 o dalla firma del contratto.

L'aggiudicazione sarà formalizzata mediante contratto pubblico.

Tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa, nonché ogni altra spesa accessoria e conseguente, sono a carico dell'aggiudicatario, senza rivalsa nei confronti della Provincia di Como.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto, nessuna esclusa, sono a carico della Ditta appaltatrice, senza rivalsa nei confronti della Provincia di Como.

ART. 26 - CAUZIONI E POLIZZA DI RESPONSABILITÀ CIVILE

Alla Ditta partecipante alla gara è richiesta, in fase di presentazione dell'offerta, una cauzione provvisoria nella misura del 2% del prezzo indicato come base d'asta, con le modalità di cui all'art. 93 del D. Lgs. 50/2016.

Al momento della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà costituire garanzia fideiussoria definitiva con le modalità previste dall'art. 103 del Decreto citato.

La fidejussione deve recare la firma del legale rappresentante dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.

1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta dell'Istituzione. La fidejussione sarà svincolata al termine della durata contrattuale.

Tale garanzia dovrà essere valida per tutta la durata del contratto oltre a mesi tre ed avrà comunque efficacia fino alla liberazione da parte della Provincia di Como.

L'Appaltatore è altresì obbligato a stipulare una Polizza di responsabilità civile verso terzi, con massimale non inferiore a € 1.500.000,00, con durata pari a quella del contratto più mesi tre, che costituirà parte integrante del contratto d'appalto. L'assicurazione dovrà essere prestata contro i normali rischi derivanti dalla gestione dell'attività e contro i rischi derivanti da possesso ed uso delle attrezzature, impianti ed arredi. La mancata presentazione della suddetta polizza costituisce causa di immediata decadenza dell'affidamento del servizio.

ART. 27 - I.V.A.

Si dà atto che le prestazioni del presente Capitolato sono soggette ad aliquota I.V.A. ordinaria, nella percentuale indicata dalle disposizioni di legge.

ART. 28 - CONTROVERSIE

Il domicilio ad ogni effetto di legge viene eletto dai contraenti presso la sede della Provincia di Como. In caso di controversie di qualsiasi natura, la competenza, in via esclusiva, spetterà al foro di Como.

ART. 29 - DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non contemplato dal presente capitolato e a completamento delle disposizioni in esso contenute, si fa rinvio alle leggi e regolamenti vigenti.



Provincia di Como

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 660 / 2020

UNITA' PROPONENTE: S3.28 UFFICIO LAVORO

OGGETTO: APPROVAZIONE CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO E SUPPORTO LAVORATIVO DI LAVORATORI IN CARICO AI CENTRI PER L'IMPIEGO E AL COLLOCAMENTO MIRATO "DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART 32 D.LGS 50/2016". CIG 8428867915. IMPEGNO DI SPESA EURO 496.502,95 (IVA COMPRESA).

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. [cap. 15130 pren imp. 1634/2020 per € 41.375,24](#) ; [Cap. 15130 pren imp. 49/2021 per € 455,127,71](#)

ESITO: FAVOREVOLE

Lì, 14/09/2020

IL DIRIGENTE/IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
FINANZIARI
GALETTI DARIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)